

## Chi evade di più? E quali sono i contribuenti più «affidabili»? La classifica a partire dalle dichiarazioni dei redditi 2025 di Redazione Economia

L'affidabilità fiscale delle partite Iva è aumentata rispetto al passato ma non per tutti: ecco le categorie più a «rischio» evasione e quelle più «virtuose»

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 31 maggio 2026)

### Tasse e professioni: l'affidabilità fiscale

| Categoria                          | Contribuenti "più affidabili" (Isa > 8) | Contribuenti "meno affidabili" (Isa < 8) | Redditi medi in euro Isa > 8 | Redditi medi in euro Isa < 8 |
|------------------------------------|---|--|------------------------------|------------------------------|
| Ristoranti                         | 29,2%                                   | 70,8%                                    | 65.400                       | 15.600                       |
| Concessionarie                     | 31,2%                                   | 68,8%                                    | 68.700                       | 19.200                       |
| Taxi e Ncc                         | 31,5%                                   | 68,5%                                    | 54.500                       | 33.200                       |
| Ambulanti                          | 31,6%                                   | 68,4%                                    | 53.400                       | 9.400                        |
| Panetterie                         | 32,1%                                   | 67,9%                                    | 53.500                       | 24.400                       |
| Studi medici                       | 80,2%                                   | 19,8%                                    | 102.800                      | 37.700                       |
| Commercialisti e consulenti lavoro | 63,4%                                   | 36,6%                                    | 139.200                      | 50.900                       |
| Ingegneri                          | 60,5%                                   | 39,5%                                    | 130.700                      | 39.600                       |
| Paramedici                         | 60,3%                                   | 39,7%                                    | 47.200                       | 19.700                       |
| Dentisti                           | 57,7%                                   | 42,3%                                    | 105.400                      | 42.700                       |

Fonte: Mef

Oltre il 60% da una parte, appena il 30% dall'altra. **Le dichiarazioni 2025** confermano una netta distanza tra le categorie professionali più e meno affidabili dal punto di vista fiscale. Tra le prime (quelle «amiche», diciamo così, del Fisco, figurano **medici, commercialisti, consulenti del lavoro, ingegneri e professioni sanitarie**; tra le seconde, invece, quelle cioè che si fanno «sfuggire» facilmente fatture e scontrini, ci sono **ristoratori, ambulanti, tassisti, noleggiatori con conducente (Ncc) e concessionarie**.

E se nel complesso l'affidabilità fiscale delle partite Iva risulta in aumento rispetto al passato – anche grazie al concordato preventivo biennale – non tutte le categorie seguono la stessa tendenza. Per alcune, infatti, il tasso di affidabilità è in calo. A tracciare la «mappa del rischio» sono gli ultimi dati del Mef analizzati dal *Sole 24 Ore*.

### Come viene assegnato il punteggio

Gli Isa (indici sintetici di affidabilità) sono una sorta di «pagella» fiscale, con voto da 1 a 10, che misura l'affidabilità di imprese e lavoratori autonomi rispetto al fisco. **Il punteggio 8 corrisponde**

**alla sufficienza, ovvero il punteggio a partire dal quale un contribuente può essere considerato affidabile.**

### **Le differenze di reddito**

Dal confronto tra i redditi dei contribuenti con Isa superiore a 8, ovvero quelli considerati affidabili, e quelli con Isa inferiore a 8, meno affidabili, emergono differenze significative quasi in tutte le categorie.

Per fare un esempio, i medici con Isa superiore a 8 in media dichiarano un reddito annuo di **102.800 euro**, mentre quelli con Isa inferiore a 8 dichiarano **37.700 euro di reddito l'anno**. Tra tassisti e Ncc invece si passa da una media di 54.500 euro di reddito annuo con Isa superiore a 8 a 33.200 euro l'anno per chi ha un punteggio sotto la «sufficienza».

**I ristoratori con Isa superiore a 8 in media dichiarano 65.400 euro l'anno, quelli con un punteggio sotto la sufficienza invece hanno un reddito medio annuo di 15.600 euro.** Tra i commercialisti, invece, quelli con un punteggio di affidabilità più alto dichiarano in media 139.200 euro di reddito, mentre quelli con un punteggio più basso dichiarano 50.900 euro. Tra i dentisti, il 57,7% che ha una valutazione Isa superiore a 8 dichiara in media 105.400 euro l'anno, mentre il restante 42,3% dichiara in media 42.700 euro l'anno.

### **Affidabilità in crescita ma non per tutti**

Dai dati emerge anche che **l'affidabilità fiscale è migliorata per negozi di alimentari**, con una quota di contribuenti con Isa superiore a 8 in aumento del 16%. **Bene anche gli psicologi (+10%), geometri (+9,2%), architetti (+7,2%) e studi legali (+6,6%).** Mentre la quota di contribuenti affidabili è in calo tra **venditori ambulanti (-15,9%), agenti di commercio (-11,8%) e concessionarie auto (-9,5%).**

Il calo è ancora più significativo per le **farmacie (-20,3%)** ma è dovuto principalmente alla contrazione dei fatturati dopo il boom della pandemia. Nell'analisi del *Sole 24 Ore* si evidenzia che l'affidabilità fiscale è in calo anche tra **tabaccai (-6,3%), bar e pasticcerie (-2,6%), negozi di arredamento (-1,3%) e macellai (-1,2%).**